



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



La presente è composta di
n. 9 fogli, è formata in due
righe emesse da questo Ufficio.

Il Responsabile d'Ufficio



Allegato "A"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE
2007»2013

Obiettivo
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
PIANO OPERATIVO 2012-2013

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

*ai sensi del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008
pubblicato sulla G.U.U.E. serie L nr. 214 del 9 agosto 2008*

PROGETTO SPECIALE

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI"

ASSE 1 - ADATTABILITÀ

Obiettivo specifico 1.b)

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Obiettivo specifico 1.c)

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Articolo 1 Finalità generali</i>	4
<i>Articolo 2 Tipologia di intervento ed Azioni previste</i>	5
<i>Articolo 3 Risorse disponibili e vincoli finanziari</i>	7
<i>Articolo 4 Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi</i>	10
<i>Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i>	10
<i>Articolo 6 Destinatari della formazione</i>	12
<i>Articolo 7 Vincoli per la presentazione dei progetti</i>	12
<i>Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti</i>	12
<i>Articolo 9 Procedure di selezione ed ammissione a finanziamento</i>	14
<i>Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i>	16
<i>Articolo 11 Attuazione, monitoraggio e controllo</i>	17
<i>Articolo 12 Informazione e pubblicità</i>	17
<i>Articolo 13 Tutela della privacy</i>	17
<i>Articolo 14 Help Desk</i>	17
<i>Articolo 15 Informazioni sul procedimento amministrativo</i>	17



Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 364 del 11 giugno 2012 adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) n. 1081/2006* relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1083/2006* recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1828/2006* del 28-07-2000 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36*, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008* del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 38 e 39;
- ✓ *Decisione della Commissione Europea C(2007)3329* del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- ✓ *D.G.R. 14-01-2008, nr. 16*, recante: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione” approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006; . Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale”;
- ✓ nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto “Procedura per la valutazione della conformità a norma dell’art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione” con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001;
- ✓ D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- ✓ D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ✓ D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all’approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- ✓ Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;

- ✓ Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii.;
- ✓ Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- ✓ D.G.R. 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- ✓ Allegato A della D.D. nr. DL/15 del 09/03/2011, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi", così come modificato dalla DL/53 del 14/07/2011 e dalla DL/105 del 03/09/2012;
- ✓ D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- ✓ D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: www.regione.abruzzo.it e pubblicizzato, a fini conoscitivi, su due quotidiani a tiratura regionale. Al fine puramente notiziale l'avviso è altresì pubblicato sul B.U.R.A.T..

Articolo 1

Finalità generali

Le finalità dell'avviso rientrano in quelle proprie dell'Asse 1 *Adattabilità* ovvero accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici.

Secondo questa ottica, per incrementare la competitività complessiva del sistema, l'Asse 1 *Adattabilità* focalizza l'attenzione su iniziative che consentono alle imprese, agli imprenditori e agli stessi lavoratori di promuovere i processi di cambiamento indispensabili nell'economia globalizzata e basata sulla conoscenza. Gli interventi a valere sull'Asse 1 *Adattabilità* mirano ad attivare strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori, imprenditori e management aziendale, a promuovere la cultura dell'organizzazione del lavoro e ad utilizzare tale leva per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi previsti dall'Asse Adattabilità, PO FSE Abruzzo 2007-2013, per le categorie di intervento 62 e 64, di riferimento per il presente avviso.



Asse	Asse 1	Adattabilità
Azioni indicative		aggiornamento e/o Formazione di figure professionali dirigenziali e manageriali, ivi comprese quelle figure di "cerniera" e di supporto all'innovazione particolarmente importanti per l'innovazione delle Imprese Medie e Grandi (Ob. Sp.: 1.b); formazione in accompagnamento alle ristrutturazioni aziendali, al sostegno alle innovazioni tecnologiche e organizzative, allo sviluppo di settori innovativi (Ob. Sp.: 1.c);
Obiettivo Specifico e Categorie di spesa	1.b)	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro Categoria di spesa n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 1.000.000,00
	1.c)	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità Categorie di spesa n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 2.000.000,00 n° 64: Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione la formazione ed il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle aziende, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei requisiti futuri in termini di occupazione e qualifiche - € 1.000.000,00
Modalità di attuazione (procedure)		Avviso/i pubblico/i per la presentazione di progetti, anche con modalità di presentazione continuativa a sportello
Risorse finanziarie		€ 4.000.000,00

Articolo 2

Tipologia di intervento ed Azioni previste

Il finanziamento degli interventi, a valere sul presente avviso, si configura come aiuto alla formazione, concesso nel rispetto del Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE del 09-08-2008- L 214.

Gli aiuti alla formazione sono concessi sotto forma di sovvenzione alle imprese. Il campo di applicazione è quello espressamente previsto dall'articolo 1, Regolamento (CE), nr. PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

800/2008. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 800/2008 sono concessi aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:

a) aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;

b) aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

c) gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:

i) se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione o

ii) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;

e) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;

f) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

Si ricorda che gli aiuti alla formazione sono esentati ai sensi dell'articolo 8, Regolamento (CE) nr. 800/2008, se hanno un effetto di incentivazione.

Per le piccole e medie imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione da parte dell'impresa della domanda di aiuto. Per le grandi imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione, da parte dell'impresa, oltre che della domanda di aiuto anche di un documento da cui si evinca che il progetto che l'azienda intende comunque attivare, riceverà un aumento significativo in termini di dimensioni, per effetto della concessione dell'aiuto.

L'Avviso si propone di attivare processi che aumentino la competitività, la cooperazione, la capacità di innovazione, la sostenibilità socio-ambientale del sistema produttivo regionale e le relazioni industriali attraverso il finanziamento di *interventi di formazione continua a supporto delle imprese abruzzesi Piccole, Medie e Grandi¹, nonché cooperative*, operanti in unità produttive ubicate nella regione Abruzzo.

Infatti, per fronteggiare le difficoltà che il sistema economico sta registrando, è necessario puntare, oltre che sugli investimenti produttivi anche sulla qualificazione delle risorse umane che possano concorrere all'adattabilità dell'impresa.

A tal fine, si prevedono le seguenti azioni:

¹ così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

- **Azione A:** percorsi formativi rivolti al **management** e, più in generale, alle **alte professionalità**, attinenti lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa.
- **Azione B:** percorsi formativi rivolti a lavoratori, di **affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale**.

Articolo 3

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi" di cui al presente avviso, sono destinate risorse pubbliche pari ad **€ 4.000.000,00**.

Per ogni candidatura è previsto un finanziamento massimo di:

- **€ 50.000,00** per percorsi formativi presentati da imprese di dimensione piccola o da OdF delegati da imprese di dimensione piccola;
- **€ 100.000,00** per percorsi formativi presentati imprese di dimensione media/grande o da OdF delegati da imprese di dimensione media/grande.

La predetta somma di **€ 4.000.000,00** è ripartita tra le due Azioni previste come segue:

Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi				
Azione		Totale risorse pubbliche destinate all'Azione	Ripartizione risorse	Importo max finanziamento pubblico per singolo progetto
A	percorsi formativi rivolti al management e, più in generale, alle alte professionalità, attinenti lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa	€ 1.000.000,00	Piccole imprese: € 600.000,00	€ 50.000,00
			Medie imprese: € 200.000,00	€ 100.000,00
			Grandi imprese: € 200.000,00	€ 100.000,00
B	percorsi formativi rivolti a lavoratori, di affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale	€ 3.000.000,00	Piccole imprese: € 1.400.000,00	€ 50.000,00
			Medie imprese: € 800.000,00	€ 100.000,00
			Grandi imprese: € 800.000,00	€ 100.000,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		€ 4.000.000,00		

Al fine di continuare l'attività sperimentale di valutazione indipendente sulla qualità delle azioni formative intraprese, è prevista una particolare valutazione dei progetti che affidino la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative ad un soggetto esterno indipendente, caratterizzato da competenze nel campo del sostegno alle

imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane ed avente natura di spin-off².

Qualora, **nella stessa Azione**, residuino risorse finanziarie, le stesse vengono ridistribuite con la seguente priorità:

1. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione media;
3. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione grande.

A fronte di esaurimento di istanze ricevibili/ammissibili per la stessa Azione, le eventuali risorse residue vengono traslate all'altra **Azione**, in presenza di ulteriori istanze finanziabili, con la seguente priorità:

1. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione media;
3. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione grande.

I percorsi formativi devono essere articolati in moduli e osservare i seguenti parametri di progetto:

- **Costo massimo ora/allievo (risorse pubbliche + risorse private):** Euro 35,00;
- **Ammontare massimo del finanziamento pubblico** erogabile per l'attuazione di un singolo percorso formativo conforme al Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, in riferimento all'intensità massima di aiuto in esso regolata dall'Art. 39, commi 2 e 3, in relazione a:
 - ✓ dimensione, piccola, media o grande, dell'impresa proponente;
 - ✓ rispondenza univoca del percorso formativo, o dei singoli moduli in cui si articola, alle caratteristiche di "formazione specifica" o di "formazione generale", così come definite all'art. 38, commi 1 e 2 del predetto Regolamento;
 - ✓ formazione rivolta o meno a "lavoratori svantaggiati" e "disabili", come definiti, rispettivamente, dal predetto Regolamento all'art. 2, commi 18 e 20, ovvero:
 - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
 - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
 - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;

² Identifica una società di capitali/consorzio che nasce con l'obiettivo di dare uno sbocco industriale ed una ricaduta di mercato ad un'idea nata nel contesto della ricerca universitaria. I regolamenti attualmente in vigore definiscono tre diverse tipologie di spin-off:

- **spin-off universitari:** quelle società di capitali/consorzi alle quali l'Università partecipa in qualità di socio;
- **spin-off accademici:** società di capitali/consorzi nella quale l'Università non abbia una quota di partecipazione;
- **società di alta tecnologia:** regolate dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni dal Decreto legislativo 27 luglio 1999, N. 297".

- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- g) lavoratore riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 39, comma 2 del predetto Regolamento si applica esclusivamente per le ore di formazione erogate a lavoratori svantaggiati e disabili.

Le intensità massime di aiuto nelle diverse casistiche sono indicate nella tabella sottostante in percentuale dell'ammontare complessivo dei costi ammissibili per il singolo modulo formativo:

Tipo di formazione	Definizione [Reg. (CE) n. 800/08, art. 38]	Intensità massime di aiuto [Reg. (CE) n. 800/08, art. 39 Intensità massima di aiuto: 80 % dei costi ammissibili]			
		Grandi imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	lavoratori svantaggiati e disabili
Formazione specifica	Formazione che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente	25%	35%	45%	+10%
Formazione generale	Formazione che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione	60%	70%	80%	+10% (intensità riconosciuta solo per Formazione generale in Imprese di dimensione Medie e Grandi)

Sono ammissibili le tipologie di costo ai sensi dell'art. 39, comma 4 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Per quanto riguarda i massimali di costo, se non diversamente previsto dalla D.G.R. n. 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Articolo 4

Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi

I progetti devono riguardare le seguenti aree tematiche, anche in forma integrata:

a	Sviluppo/innovazione organizzativa
b	Innovazione tecnologica
c	Competenze tecnico-professionali
d	Competenze gestionali e di processo
e	Qualificazione/riqualificazione delle competenze di base e/o professionali
f	Relazioni industriali

Per ciascun modulo del percorso formativo deve essere evidenziato se si tratti di "formazione specifica" o "formazione generale" come definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38, ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, secondo quanto indicato al precedente Art. 3.

L'attività formativa deve essere strutturata con modalità prevalenti d'aula o di "formazione sul posto di lavoro"; può essere previsto il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), limitatamente ai progetti dell'Azione A, fino ad un massimo del 20% delle ore complessive.

Al termine delle attività formative dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza, redatto per singolo modulo, i cui contenuti, in relazione alle caratteristiche della formazione, siano al minimo quelli riportati nella tabella sottostante:

Attestato di frequenza		
Tipo di formazione	Denominazione	Contenuti
Formazione specifica	Attestato di formazione specifica	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e loro finalizzazione
Formazione generale	Attestato di formazione generale	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e indicazione della loro applicabilità non esclusiva alla posizione del lavoratore antecedente e successiva alla formazione Competenze acquisite e loro trasferibilità ad altre imprese o settori di occupazione

Articolo 5

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature possono essere presentate da:

- Imprese di dimensione piccola, media o grande, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo;
- Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su **espressa delega** dell'impresa/e proponente/i (nel caso l'attività formativa è rivolta anche lavoratori svantaggiati, la sede di svolgimento deve essere altresì



accreditata/accreditanda per l'area speciale di riferimento).

I progetti potranno realizzarsi in forma aziendale o interaziendale:

1. Formazione Aziendale

A. Progetto presentato da una singola impresa per la formazione dei propri lavoratori, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- possedere comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ossia disporre di una struttura organizzativa dedicata alla formazione o di un centro di formazione interno, con figure professionali di comprovata esperienza nella formazione, ambienti (aule e laboratori) destinati alla formazione, esperienza pregressa di formazione del personale aziendale;
- avvalersi della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.

B. Progetto presentato da un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega dell'impresa proponente.

Per la *Formazione Aziendale* che interessa i lavoratori della sola impresa proponente, l'attività formativa può essere svolta presso la sede della stessa impresa proponente, se dispone di ambienti (aule e laboratori) idonei, ai sensi dell'Art. 4 comma 6, lettera a) della Disciplina dell'accREDITamento (Allegato 1 alla D.G.R. 363/2009), e/o presso la sede operativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

2. Formazione Interaziendale

Progetto presentato esclusivamente da un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega delle singole imprese proponenti (2 o più imprese). Nel caso in cui l'Organismo di Formazione venga delegato da imprese di diversa dimensione, il progetto presentato sarà inserito nella graduatoria delle imprese, tra quelle proponenti, di maggiore dimensione.

Le attività formative devono essere svolte solo presso la sede operativa dell'Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

Nel caso in cui l'**Organismo di Formazione** utilizzi una **sede complementare** come previsto all'art. 42 della "*Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella regione Abruzzo*", deve essere allegata, al Dossier di candidatura, la dichiarazione d'uso di sede complementare (ai sensi del successivo Art. 8 del presente Avviso).

Articolo 6

Destinatari della formazione

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti a lavoratori, anche quadri e manager, di Imprese Piccole, Medie e Grandi, nonché cooperative, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A., in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove ne siano soggette, che operano in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo.

Articolo 7

Vincoli per la presentazione dei progetti

Fatti salvi i massimali di finanziamento definiti all'Art. 3, **una stessa Impresa potrà candidarsi per una sola Azione (Azione "A" o Azione "B") e con un solo progetto.**

Potranno candidarsi Imprese, i cui progetti sono stati già finanziati dai seguenti Avvisi:

1. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi" – D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011";
2. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi" – D.D. n. 44/DL23 del 19/07/2011,
3. Avviso pubblico Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione - Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"– D.D. n. 73/DL23 del 17/11/2011,

purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- nel caso di progetti identici nei moduli formativi, i destinatari del percorso formativo non potranno essere gli stessi lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati;
- nel caso di progetti diversi nei moduli formativi, i destinatari del percorso formativo potranno anche essere gli lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati.

Articolo 8

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti nei precedenti articoli, utilizzando **un unico Dossier di candidatura** costituito dalla seguente documentazione:



Documentazione costituente il Dossier di candidatura		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
A1		<i>Per le Azioni A e B:</i> formulario compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; formulario compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.
	A.1	Descrizione dell'Organismo di Formazione (se delegato) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va allegata la delega , con indicazione dettagliata delle attività svolte dall'Organismo di Formazione delegato dall'impresa/e proponente/i.
	A.1.5	Sede complementare (se prevista) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va allegata la dichiarazione d'uso di sede complementare (Allegato A6) .
	B.6	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi Piano Aziendale, datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente , in riferimento ad una delle due azioni: Azione A: percorsi formativi rivolti al management e, più in generale, alle alte professionalità , attinenti lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa; Azione B: percorsi formativi rivolti a lavoratori , di affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale.
	B.7	Apporto Partenariale (se previsto) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va allegato il documento attestante il relativo impegno all'apporto partenariale (lettera di incarico), con indicazione dettagliata delle attività svolte dal partner.
	B.9	Risorse professionali impiegate <i>Per le Azioni A e B:</i> allegare obbligatoriamente il Curriculum Vitae, debitamente firmato in originale, di tutte le risorse professionali impiegate (esempio: progettista, docente, coordinatore, tutor, direttore, revisore ecc....).
	B.13 ³	Organismo indipendente per monitoraggio e valutazione (se previsto) <i>Per le Azioni A e B:</i> allegare obbligatoriamente lo statuto/atto costitutivo o qualsiasi altro documento ufficiale dal quale si evincano chiaramente la natura di spin-off e le competenze possedute nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.
A2	<i>Per le Azioni A e B:</i> Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente la l'affidabilità dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell' Allegato A2 , compilato dall'impresa/e proponente/i.	
A3	<i>Per le Azioni A e B:</i> Autocertificazione inerente la presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati"e/o "disabili", come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20, redatta attraverso l'utilizzo dell' Allegato A3 compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi (obbligatorio nel solo caso di presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati"e/o "disabili").	

³ Da allegare obbligatoriamente solo nel caso in cui la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative sia affidata ad un soggetto esterno indipendente avente natura di spin-off accademico/universitario.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

A4	<i>Per le Azioni A e B:</i> Dichiarazione inerente l'impegno a rendere disponibile un finanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A4</i> compilato dall'impresa/e proponente/i.
A5	<i>Per le Azioni A e B:</i> Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A5</i> compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.

Il Dossier di candidatura, come sopra costituito, **a pena di esclusione**, deve essere prodotto in **duplice copia, racchiuso in un unico plico e trasmesso** alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara, esclusivamente** a mezzo raccomandata o posta celere con prova di consegna **a partire dal 10 dicembre 2012 e non oltre il termine del 31 gennaio 2013** (a tal fine farà fede il timbro di **spedizione**).

Il plico, **a pena di esclusione**, deve necessariamente **riportare indicazioni dettagliate del mittente** (impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; Organismo di Formazione in tutti gli altri casi). Non saranno accettati plichi consegnati a mano.

Sul Plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “C.R.O.” - PIANO OPERATIVO 2012-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “ ___ ”**.

Articolo 9

Procedure di selezione ed ammissione a finanziamento

Il competente Servizio della Direzione opera la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità per distinta Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente.

Non sono considerate ricevibili le candidature:

1. trasmesse al di fuori dai tempi indicati all'Art. 8 del presente Avviso;
2. prive della dicitura **“P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “C.R.O.” - PIANO OPERATIVO 2012-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “ ___ ”** da apporre sul plico e **prive di indicazione dettagliata del mittente**;
3. **consegnate a mano** o con modalità difformi da quelle previste nell'Art. 8 del presente Avviso.

Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. non prodotte nel numero di copie richieste;
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 5 del presente Avviso;
3. che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto all'Art. 2 del presente Avviso;
4. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti all'Art. 3 del presente Avviso;

5. incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto (Allegato A1);
6. prive dei documenti elencati nella tabella denominata "Documentazione costituente il Dossier di candidatura", di cui all'Art. 8 del presente Avviso, ed erronea o omessa compilazione degli stessi;
7. prive delle firme, ove previste, da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa/Organismo di Formazione proponente la candidatura e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità⁴;
8. recanti indicazione di un finanziamento privato inferiore a quello minimo dovuto;
9. che individuino come sedi dell'intervento, sedi operative dell'impresa proponente non ubicate in Abruzzo o sedi operative dell'Organismo di Formazione delegato non accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ricevibilità/non ammissibilità delle candidature.

Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche la non leggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

Lo stesso Servizio provvede:

- a sintetizzare gli esiti dell'istruttoria in distinti elenchi riepilogativi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- a dare notizia ai soggetti proponenti interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ricevibile/non ammissibile.

Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito Nucleo di valutazione individuato con atto direttoriale.

La valutazione di merito è operata distintamente per Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente. Il nucleo incaricato procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato "A7", strutturata nelle seguenti aree di valutazione:

Area di valutazione	Descrizione	Azioni A e B Punteggio massimo singoli interventi
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
B	Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario	200 punti
C	Sviluppo delle imprese beneficiarie	300 punti
Punteggio totale		1000 punti

⁴ Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R., nr. 445/2000 allegando copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è di punti 1000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono:

- a) valutazione complessiva non inferiore a 600 punti;
- b) valutazione positiva (superiore a "zero") per ciascuna delle aree di valutazione A, B e C.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più progetti la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'Area C): "Sviluppo delle imprese beneficiarie";
- maggior punteggio ottenuto nell'Area A): "Qualità e coerenza della proposta progettuale";
- maggior punteggio ottenuto nell'Area B): "Correttezza, coerenza interna e congruità del piano finanziario".

In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

I progetti non idonei sono riepilogati in appositi elenchi, redatti in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della motivazione che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il Nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che, con apposita Determinazione, dispone l'approvazione e la trasmissione dei risultati al Servizio competente per l'affidamento dell'attività, previo accertamento d'ufficio, ove ne ricorra il caso, dell'avvenuto perfezionamento dell'iter di rilascio dell'accreditamento all'Organismo di Formazione delegato che si sia candidato con relativa procedura in itinere. Il mancato possesso dell'accreditamento, alla data di adozione dell'atto, determina la decadenza automatica dal diritto all'affidamento, nonostante l'istanza sia utilmente inclusa in graduatoria.

Nella Determinazione di approvazione si dà atto dei casi per i quali ricorra tale fattispecie. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A.T. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

Articolo 10

Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'*"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"*, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'*Allegato "A5"*.

I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro *60 giorni dalla comunicazione di affidamento*, pena revoca del finanziamento, ed essere realizzati entro *180 giorni solari dalla data di avvio attività* e improrogabilmente rendicontati entro *90 giorni dal termine delle attività* trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

Per le modalità di attuazione dell'intervento e di erogazione del finanziamento si fa



riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi versione 1.1” - capp. 3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario, certificazione di spesa e monitoraggio delle operazioni).

Articolo 11

Attuazione, monitoraggio e controllo

La Direzione P.A.L.F.I.P.S. individua i Servizi a cui attribuire l’assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali, di cui al presente Avviso.

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all’ art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006 .

La pubblicazione dell’elenco dei beneficiari da parte dell’AdG, avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14

Help Desk

I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente avviso **entro il 23 gennaio 2013** al seguente indirizzo e-mail: impresepiccolemediegrandi@regione.abruzzo.it.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

Articolo 15

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione e Gestione

delle politiche passive del lavoro della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Renzo Iride, Responsabile dell'Ufficio "Programmazione e Gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali", del Servizio "**Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro**", con sede in Pescara, via Rieti 45.